

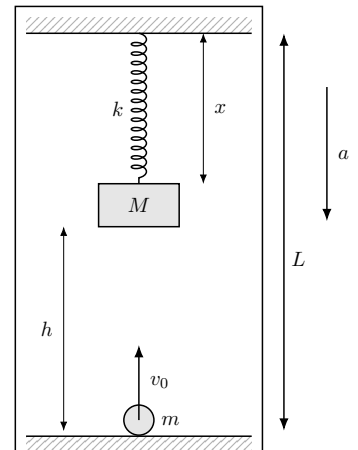
Esame scritto del corso di Fisica per Scienze Biologiche

Naurang Saini, Marta De Luca, Roberto Maoli, Lorenzo Monacelli

Compito A – 7 maggio 2026

Esercizio 1

Un ascensore, di altezza totale $L = 2.20$ m inizialmente fermo, ha all'interno una massa M , sospesa ad un'altezza dal suolo $h = 1.80$ m mediante una molla ideale fissata al soffitto, caratterizzata dalla costante elastica $k = 230$ N m⁻¹ e da una lunghezza a riposo di $x_0 = 30.0$ cm. Il sistema è in equilibrio statico. Un secondo corpo, di massa $m = 240$ g, viene lanciato dal pavimento dell'ascensore verso l'alto con velocità $v_0 = 10.0$ m s⁻¹ e impatta in modo perfettamente anelastico con il corpo M . Si trascuri l'attrito se non diversamente specificato. Determinare:

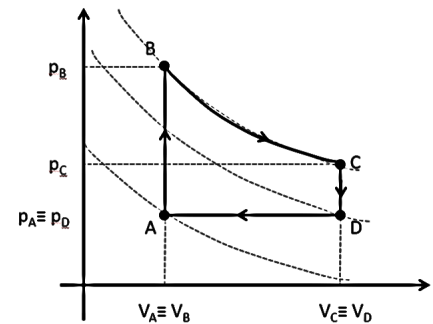


1. il valore della massa M ;
2. la velocità del sistema immediatamente dopo l'impatto;
3. periodo e la lunghezza minima raggiunta dalla molla durante le oscillazioni;
4. Improvvisamente, l'ascensore inizia a scendere con accelerazione costante $a = 3.60$ m/s²; assumendo la presenza di piccole forze dissipative all'interno dell'ascensore, determinare la lunghezza x della molla quando il sistema raggiunge nuovamente l'equilibrio.

Esercizio 2

Si consideri un cilindro ideale chiuso da un pistone anch'esso ideale, contenente due moli di N₂ (volume iniziale $V_A = 72.0$ dm³ e temperatura iniziale $T_A = 433$ K). Il gas compie un ciclo ABCDA composto da quattro trasformazioni reversibili (nell'ordine: isocora, isoterma, isocora, isobara), come mostrato in figura.

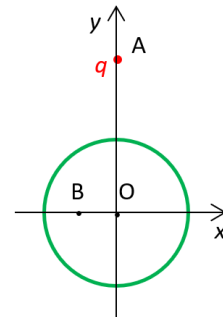
Sapendo che $p_C = 1.30 \times 10^5$ Pa e che $T_D = 550$ K, calcolare:



1. la pressione nello stato A e la temperatura nello stato C ;
2. il lavoro fatto in ciascuna trasformazione specificando se si tratta di un lavoro compiuto o subito;
3. la variazione di energia interna per la trasformazione da D a B e per l'intero ciclo;
4. la quantità di calore scambiato nella trasformazione da D ad A e nell'intero ciclo (specificando se assorbito o ceduto).

Esercizio 3

Un guscio sferico isolante di raggio $R = 30.0$ cm è uniformemente carico con densità superficiale incognita σ . Nel punto A , posto sull'asse y a distanza $3R$ dal centro O come in figura, viene misurato un campo elettrico diretto lungo il verso positivo dell'asse y di modulo $E_A = 5.0 \times 10^4$ N C⁻¹.



1. Commentare il segno di σ e determinarne il valore.
2. Determinare il campo elettrico nei punti O , B e C , dove B è un punto interno al guscio, come in figura, mentre C ha coordinate $(+R, 0)$ e si trova appena all'esterno del guscio.

Una carica puntiforme $q = 2.0$ nC e massa m viene posta ferma in A .

3. Imponendo che essa sia in equilibrio sotto l'azione combinata di campo elettrico e forza peso, determinare il valore della massa m .
4. Ora si assuma di aver impresso alla carica in A una velocità iniziale. Calcolare modulo, direzione e verso di tale velocità affinché la carica arrivi con velocità nulla in O . Non si trascuri la forza peso.

Esame scritto del corso di Fisica per Scienze Biologiche

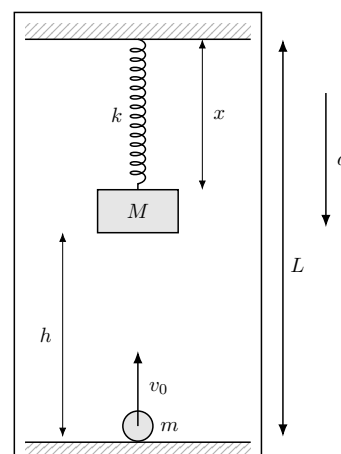
Naurang Saini, Marta De Luca, Roberto Maoli, Lorenzo Monacelli

Compito B – 7 maggio 2026

Esercizio 1

Un ascensore, di altezza totale $L = 2.00$ m inizialmente fermo, ha all'interno una massa M , sospesa ad un'altezza dal suolo $h = 1.60$ m mediante una molla ideale fissata al soffitto, caratterizzata dalla costante elastica $k = 320$ N m⁻¹ e da una lunghezza a riposo di $x_0 = 25.0$ cm. Il sistema è in equilibrio statico. Un secondo corpo, di massa $m = 400$ g, viene lanciato dal pavimento dell'ascensore verso l'alto con velocità $v_0 = 8.00$ m s⁻¹ e impatta in modo perfettamente anelastico con il corpo M . Si trascuri l'attrito se non diversamente specificato. Determinare:

1. il valore della massa M ;
2. la velocità del sistema immediatamente dopo l'impatto;
3. periodo e la lunghezza minima raggiunta dalla molla durante le oscillazioni;
4. Improvvisamente, l'ascensore inizia a scendere con accelerazione costante $a = 5.20$ m/s²; assumendo la presenza di piccole forze dissipative all'interno dell'ascensore, determinare la lunghezza x della molla quando il sistema raggiunge nuovamente l'equilibrio.

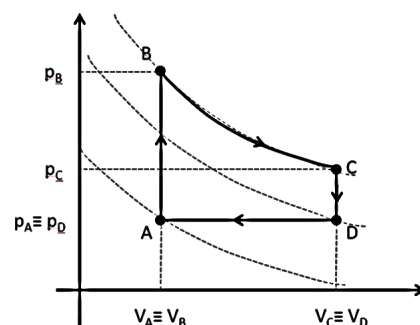


Esercizio 2

Si consideri un cilindro ideale chiuso da un pistone anch'esso ideale, contenente due moli di N₂ (volume iniziale $V_A = 60.0$ dm³ e temperatura iniziale $T_A = 433$ K). Il gas compie un ciclo ABCDA composto da quattro trasformazioni reversibili (nell'ordine: isocora, isoterma, isocora, isobara), come mostrato in figura.

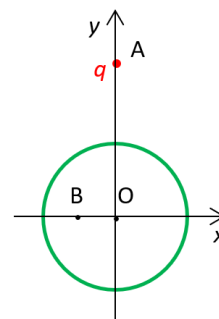
Sapendo che $p_C = 1.30 \times 10^5$ Pa e che $T_D = 450$ K, calcolare:

1. la pressione nello stato A e la temperatura nello stato C;
2. il lavoro fatto in ciascuna trasformazione specificando se si tratta di un lavoro compiuto o subito;
3. la variazione di energia interna per la trasformazione da D a B e per l'intero ciclo;
4. la quantità di calore scambiato nella trasformazione da D ad A e nell'intero ciclo (specificando se assorbito o ceduto).



Esercizio 3

Un guscio sferico isolante di raggio $R = 30.0$ cm è uniformemente carico con densità superficiale incognita σ . Nel punto A, posto sull'asse y a distanza $3R$ dal centro O come in figura, viene misurato un campo elettrico diretto lungo il verso positivo dell'asse y di modulo $E_A = 2.5 \times 10^4$ N C⁻¹.



1. Commentare il segno di σ e determinarne il valore.
2. Determinare il campo elettrico nei punti O, B e C, dove B è un punto interno al guscio, come in figura, mentre C ha coordinate $(+R, 0)$ e si trova appena all'esterno del guscio.

Una carica puntiforme $q = 2.0$ nC e massa m viene posta ferma in A.

3. Imponendo che essa sia in equilibrio sotto l'azione combinata di campo elettrico e forza peso, determinare il valore della massa m .
4. Ora si assuma di aver impresso alla carica in A una velocità iniziale. Calcolare modulo, direzione e verso di tale velocità affinché la carica arrivi con velocità nulla in O. Non si trascuri la forza peso.

Soluzioni

1 Esercizio 1

Massa M

All'equilibrio statico la forza peso Mg e la forza elastica $k\Delta x$ si bilanciano. La molla ha lunghezza $L - h = 0.40$ m e riposo $x_0 = 0.30$ m, quindi l'allungamento è $\Delta x = 0.10$ m:

$$k \Delta x = Mg$$

$$M = \frac{k \Delta x}{g} = 2.34 \text{ kg}$$

Compito B: $L - h = 0.40$ m, $\Delta x = 0.15$ m

$$M_B = \frac{k \Delta x}{g} = 4.89 \text{ kg}$$

Velocità dopo l'urto

Il corpo m parte dal pavimento ($h = 0$) con $v_0 = 10.0 \text{ m s}^{-1}$ e, prima di urtare M che si trova a quota $h = 1.80$ m, perde velocità per la gravità. Velocità di impatto per conservazione dell'energia di m :

$$\frac{1}{2}mv_0^2 = \frac{1}{2}mv_{\text{in}}^2 + mgh \quad \Rightarrow \quad v_{\text{in}} = \sqrt{v_0^2 - 2gh} = 8.04 \text{ m s}^{-1}$$

Urto perfettamente anelastico con M (fermo). Conservazione della quantità di moto:

$$mv_{\text{in}} = (M + m)v$$

$$v = \frac{mv_{\text{in}}}{M + m} = 0.748 \text{ m s}^{-1}$$

(verso l'alto).

Compito B:

$$v_{\text{in},B} = \sqrt{v_0^2 - 2gh} = 5.71 \text{ m s}^{-1}, \quad v_B = \frac{mv_{\text{in}}}{M + m} = 0.432 \text{ m s}^{-1}$$

Periodo e lunghezza minima della molla

Il sistema $(M + m)$ oscilla armonicamente. Pulsazione e periodo:

$$\omega = \sqrt{\frac{k}{M + m}} = 9.44 \text{ rad s}^{-1}$$

$$T = \frac{2\pi}{\omega} = 2\pi\sqrt{\frac{M + m}{k}} = 0.666 \text{ s}$$

Compito B:

$$T_B = 2\pi\sqrt{\frac{M + m}{k}} = 0.808 \text{ s}$$

Per trovare la lunghezza minima x_f della molla durante l'oscillazione si usa la conservazione dell'energia meccanica. Sia $\delta = x - x_0$ l'allungamento e si ponga a zero l'energia potenziale gravitazionale per $\delta = 0$ (molla a riposo). L'energia meccanica iniziale (subito dopo l'urto, con $\delta = 0.100$ m e $v = 0.748 \text{ m s}^{-1}$) vale:

$$E_i = \frac{1}{2}(M + m)v^2 + \frac{1}{2}k\delta^2 - (M + m)g\delta \simeq -0.665 \text{ J}$$

All'estremo superiore dell'oscillazione la velocità è nulla e l'allungamento della molla vale $\delta_f = x - x_0$, per cui:

$$\frac{1}{2}k\delta_f^2 - (M + m)g\delta_f = E_i$$

$$\frac{1}{2}k \delta_f^2 - (M + m)g \delta_f - E_i = 0$$

La radice minore di questa equazione di secondo grado dà l'allungamento minimo:

$$\delta_f = \frac{(M + m)g - \sqrt{(M + m)^2 g^2 + 2kE_i}}{k}$$

La corrispondente lunghezza della molla è:

$$x_f = x_0 + \delta_f = 0.330 \text{ m} = 33.0 \text{ cm}$$

Compito B:

$$x_{f,B} = 0.355 \text{ m} = 35.5 \text{ cm}$$

Nuovo equilibrio in ascensore accelerato

Raggiunto l'equilibrio statico, l'ascensore scende con accelerazione $a = 3.60 \text{ m/s}^2$. Nel sistema non inerziale agisce una forza fittizia $(M + m)a$ verso l'alto, che riduce l'accelerazione di gravità effettiva a $g - a$:

$$k(x_{\text{eq}} - x_0) = (M + m)(g - a)$$

$$x_{\text{eq}} = x_0 + \frac{(M + m)(g - a)}{k} = 0.370 \text{ m} = 37.0 \text{ cm}$$

Compito B:

$$x_{\text{eq},B} = x_0 + \frac{(M + m)(g - a)}{k} = 0.326 \text{ m} = 32.6 \text{ cm}$$

2 Esercizio 2

Pressione in A e temperatura in C

$$p_A = \frac{nRT_A}{V_A} = 1.00 \times 10^5 \text{ Pa}$$

Poiché $D \rightarrow A$ è un'isobara, $p_D = p_A$; la trasformazione $C \rightarrow D$ è isocora, quindi

$$T_C = \frac{p_C T_D}{p_D} = \frac{p_C T_D}{p_A} = 715 \text{ K}$$

Compito B ($V_A = 60.0 \text{ dm}^3$, $T_D = 450 \text{ K}$):

$$p_{A,B} = \frac{nRT_A}{V_A} = 1.20 \times 10^5 \text{ Pa}, \quad T_{C,B} = \frac{p_C T_D}{p_A} = 488 \text{ K}$$

Lavoro in ciascuna trasformazione

Il lavoro da A a B e da C a D è nullo perché si tratta di trasformazioni isocore ($L_{AB} = L_{CD} = 0$).

Per l'isobara $D \rightarrow A$ occorre prima trovare V_D (notando che $V_D = V_C$):

$$V_D = V_C = \frac{nRT_C}{p_C} = 0.091 \text{ m}^3$$

$$L_{DA} = p_A(V_A - V_D) = -1.90 \times 10^3 \text{ J}$$

(negativo, quindi subito, ovvero fatto dall'ambiente sul sistema, come atteso nel caso di compressione).

Per l'isoterma $B \rightarrow C$ ($T_B = T_C$, $V_B = V_A$):

$$L_{BC} = nRT_B \ln\left(\frac{V_C}{V_B}\right) = 2.78 \times 10^3 \text{ J}$$

(positivo, quindi compiuto, come atteso nel caso di espansione isoterma).

Compito B:

$$V_{D,B} = V_A \frac{T_D}{T_A} = 62.4 \text{ L}, \quad L_{DA,B} = p_A(V_A - V_C) = -283 \text{ J}$$

$$L_{BC,B} = nRT_C \ln\left(\frac{V_{D,B}}{V_A}\right) = 312 \text{ J}$$

Variazione di energia interna

Per l'intero ciclo $\Delta U_{\text{ciclo}} = 0$.

Per la trasformazione $D \rightarrow B$ (che passa per A e C ; $D \rightarrow A$ isobara, $A \rightarrow B$ isocora, $B \rightarrow C$ isoterma, si può calcolare direttamente come differenza tra stato B e D):

$$\Delta U_{DB} = nc_v(T_B - T_D)$$

con $c_v = \frac{5}{2}R$ per gas biatomici e $T_B = T_C = 715 \text{ K}$:

$$\Delta U_{DB} = nc_v(T_B - T_D) = 6.86 \times 10^3 \text{ J}$$

Compito B ($T_B = T_C = 488 \text{ K}$):

$$\Delta U_{DB,B} = nc_v(T_B - T_D) = 1.56 \times 10^3 \text{ J}$$

Calore scambiato

Lungo $D \rightarrow A$ (isobara, $c_p = \frac{7}{2}R$):

$$Q_{DA} = nc_p(T_A - T_D) = -6.81 \times 10^3 \text{ J}$$

(ceduto).

Per l'intero ciclo, $\Delta U = 0$, quindi $Q_{\text{tot}} = L_{\text{tot}}$:

$$L_{\text{tot}} = L_{AB} + L_{BC} + L_{CD} + L_{DA} = 8.80 \times 10^2 \text{ J}$$

Poiché $Q_{\text{tot}} > 0$, il calore è assorbito (ciclo percorso in senso orario, lavoro totale positivo).

Compito B:

$$Q_{DA,B} = nc_p(T_A - T_D) = -989 \text{ J}$$

(ceduto).

Per l'intero ciclo:

$$L_{\text{tot},B} = 29.5 \text{ J}, \quad Q_{\text{tot},B} = L_{\text{tot},B} = 29.5 \text{ J}$$

Poiché $Q_{\text{tot}} > 0$, il calore è assorbito (ciclo percorso in senso orario, lavoro totale positivo).

3 Esercizio 3

Segno e valore di σ

Poiché il campo elettrico in A è diretto lungo il verso positivo dell'asse y (cioè uscente dal guscio), la carica sul guscio è positiva:

$$\sigma > 0$$

Per $r > R$:

$$E(r) = \frac{1}{4\pi\epsilon_0} \frac{Q}{r^2}, \quad Q = 4\pi R^2 \sigma$$

Nel punto A ($r = 3R$):

$$E_A = \frac{1}{4\pi\epsilon_0} \frac{4\pi R^2 \sigma}{(3R)^2} = \frac{\sigma}{9\epsilon_0}$$

$$\sigma = 9\epsilon_0 E_A = 3.98 \times 10^{-6} \text{ C m}^{-2}$$

Compito B ($E_A = 2.5 \times 10^4 \text{ N C}^{-1}$):

$$\sigma_B = 9\epsilon_0 E_A = 1.99 \times 10^{-6} \text{ C m}^{-2}$$

Campo elettrico in O , B , C

Per un guscio sferico:

$$E = 0 \quad (r < R), \quad E(R) = \frac{1}{4\pi\epsilon_0} \frac{Q}{R^2} = \frac{\sigma}{\epsilon_0}$$

Quindi:

$$\boxed{E_O = 0}, \quad \boxed{E_B = 0}, \quad \boxed{E_C = \frac{\sigma}{\epsilon_0} \approx 4.5 \times 10^5 \text{ N C}^{-1}}$$

diretto radialmente uscente.

Compito B:

$$\boxed{E_{O,B} = 0}, \quad \boxed{E_{B,B} = 0}, \quad \boxed{E_{C,B} = \frac{\sigma_B}{\epsilon_0} \approx 2.25 \times 10^5 \text{ N C}^{-1}}$$

Massa m in equilibrio

Imponendo l'equilibrio delle forze lungo y :

$$qE_A = mg$$

$$\boxed{m = \frac{qE_A}{g} = 1.02 \times 10^{-5} \text{ kg}}$$

Compito B:

$$\boxed{m_B = \frac{qE_A}{g} = 5.10 \times 10^{-6} \text{ kg}}$$

Velocità iniziale per arrivare ferma in O

Conservazione dell'energia:

$$\frac{1}{2}mv_0^2 + U_A = U_O \quad \implies \quad \frac{1}{2}mv_0^2 = U_O - U_A$$

Contributo elettrostatico:

$$V_A = \frac{Q}{4\pi\epsilon_0 \cdot 3R}, \quad V_O = \frac{Q}{4\pi\epsilon_0 \cdot R}$$

$$V_A - V_O = -\frac{2R\sigma}{3\epsilon_0}$$

$$\Delta U_e = q(V_O - V_A) = q \frac{2R\sigma}{3\epsilon_0}$$

Contributo gravitazionale:

$$\Delta U_g = mg(0 - 3R) = -3mgR$$

In totale:

$$\frac{1}{2}mv_0^2 = q \frac{2R\sigma}{3\epsilon_0} - 3mgR$$

Valori numerici:

$$\frac{1}{2}mv_0^2 = 9.0 \times 10^{-5} \text{ J}$$

$$\boxed{v_0 \approx 4.2 \text{ m s}^{-1}}$$

Per raggiungere O , la velocità deve opporsi al campo elettrico ($+y$), quindi:

$$\boxed{\vec{v}_0 \text{ diretta lungo } -y}$$

Compito B (la stessa relazione $v_0 = \sqrt{6gR}$ dà lo stesso risultato):

$$\boxed{v_{0,B} \approx 4.2 \text{ m s}^{-1}},$$

$$\boxed{\vec{v}_{0,B} \text{ diretta lungo } -y}$$